GAZZETTA DI MODENA
02-DIC-2019
da pag. 38
Dir. Resp.: Roberta Giani
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 9678 - Diffusione: 7043 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 94 %

VOLLEY
LEO SHOES
CORSARA
CON MONZA

ROSSI / A PAG. 38



La Leo Shoes domina, si distrae, poi soffre, ma alla fine doma Monza

Due set a senso unico al Pala Desio con Modena che dà un grande spettacolo La reazione della squadra di Soli allunga il match chiuso sul 3-1 dai gialloblù

Pericolo scampato grazie alla prova di un grande Bednorz "Mvp" della partita

dall'inviato
Fabio Rossi

DESIO. Onore ai vinti, cioè al modenese Fabio Soli e al Vero Volley Monza, poi, però, tutti in piedi ad applaudire una Leo Shoes che non sbaglia un colpo, si concede un pericoloso passaggio a vuoto, ma passa al Pala Desio e rimane così in altissima quota a due sole "teoriche" lunghezze dall'imbattuta capolista Lube.

Se il match contro Trento aveva esaltato i cinquemila del PalaPanini, quello contro Monza conferma una volta di più che questa Modena è forse ancora "imperfetta" , ma anche davvero tosta e non "molla nulla": vittoria numero 8 in 9 partite per Zaytsev e compagni che iniziano così nel migliore dei modi un dicembre molto impegnativo tra Superlega e Coppa Cev.

LA PARTITA

Monza con Orduna in cabina di regia, Kurek opposto, i martelli sono Louati e Dzavoronok, al centro giocano Yosifov e Beretta, il libero è Goi. A non far rimpiangere il calore dei tifosi di casa (il palasport di Monza è off limits per la Vero Volley perché dato in gestione a X-Factor) ci pensano i 5.815 di Desio, bella cornice indubbiamente.

La Leo Shoes ha ormai un volto definito e il "Giangio" non ha nessuna intenzione di fare turn over.

Modena a + 2 sul 5-3 e 10-8, 13-10. Zaytsev imperversa in attacco, ancora Anderson in battuta, la Leo Shoes vola 21-13 con muro di Mazzone su Kurek e Soli cambia il palleggiatore: fuori Orduna dentro Calligaro.

Mossa che non sortisce effetto. Si va al cambio di campo sul 25-15 con Modena avanti 1-0 e ben sul pezzo visti i 5 muri, 2 ace e il 61% in attacco. Monza? Rimasta in spogliatoio: il 3 su 20 e 15% in attacco chiarisce forse meglio il concetto.

AVANTI TUTTA

Louati inaugura con un ace il set numero 2, Kurek ne piazza un secondo e Monza va 4-3. Bednorz ingaggia un duello con il connazionale Kurek che dà segni di risveglio e porta i lombardi sul 6-4. Discussioni sotto rete visto che il video check è dichiarato "momentaneamente inattivo". Orduna cerca soluzioni che non spiazzano il muro di Modena: il più in difficoltà è Dzavoronok, irriconoscibile, che spreca due pipe e la Leo Shoes è già sul 10-8. Beretta, entrato per Galassi, salva Monza dal -3 (muro su Anderson), ma è solo questione di tempo perché Bednorz va al servizio e affonda Dzavoronok: 14-10. Il polacco è scatenato e domina la scena, ma tutta Modena dà spettacolo con Christenson signore e padrone della scena: sul 13-18 Fabio Soli, sconsolato, toglie Dzavoronok e Louati. Segnale di una resa imminente che arriva quando anche Kurek alza bandiera bianca (muro di Holt per il 22-15). Zaytsev regala una perla, diagonale stretta nei tre metri in contrattacco, poi Beretta si scontra con il muro gialloblù e il parziale numero 2 va in archivio sul 25-15 per una Leo Shoes ai limiti del-



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

la perfezione con 5 ace, 3 muri e un ottimo 54% in attacco dove Bednorz fa 3 su 3 e 100%.

TUTTI A CASA?

Monza prova ad aggrapparsi a Kurek che qualcosa mette anche per terra (5-5), ma Zaytsev fa davvero male. Modena, quasi mai in difficoltà in ricezione, gioca a memoria e va 10-7 con il "solito" errore di Dzavoronok. Anderson mette le mani su un attacco di Kurek ed è il 15-10. Sul 16-10 per Modena Soli toglie di nuovo Louati e getta in campo Sedlacek, Modena domina fino al 18-13, poi si concede una pausa e Monza, con Sedlacek scatenato, dimostra almeno di esserci.

Arriva il break per i padroni di casa che si affacciano minacciosi a -1 (18-19) prima, pareggiano a 22 e 23 per conquistare al set ball sul 24-23 con muro di Beretta su Holt. L'americano si fa perdonare inchiodando Kurek sul contrattacco del possibile 1-2, ma poi sbaglia battuta e sull'azione successiva Dzavoronok inventa un "mani asta" che vale l'inatteso 26-24, 1-2. Si ricomincia.

SET DELLA VERITÀ

Partita riaperta? Modena non la pensa così e torna in campo determinata a non correre altri rischi: 4-1. Monza, con Sedlacek confermato al posto di Louati, le fa capire che non sarà una passeggiata, ferma Zaytsev e ribalta tutto (6-4). C'è partita, anche sotto rete: giallo per Mazzone e Dzavoronok. Monza ha la palla del +2, ma Modena con una difesa miracolosa lo evita, poi il sorpasso con Bednorz. LaLeo Shoes sale a +2 (20-18) e va a prendersi i tre punti quando Kurek manda sull'asta il pallone del 25-22, 3-1 Leo Shoes. —

LA SITUAZIONE

Perugia espugna (3-1) Trento

Decima giornata di andata in SuperLega, i risultati: Verona-Latina 3-1 (25-23 15-25 25-14 25-20); Padova-Milano 3-2 (25-22 21-25 19-25 25-22 15-10); Monza-Modena 1-3; Sora-Gas Sales Piacenza 2-3 (15-25 25-23 25-23 21-25 14-16); Vibo-Consar Ravenna 2-3 (20-25 25-22 21-25 25-22 13-15). Riposa: Sir Safety Perugia.

Itas Trento-Lube Civitanova verrà giocata domenica 22 dicembre alle ore 18.

Si è invece giocato l'anticipo della 13ª giornata: Itas Trentino-Sir Safety Perugia 1-3 (21-25 25-20 19-25 3-25)

Classifica: Lube 29, Perugia 25, Leo Shoes Modena 24, Trento 21, Padova 14, Milano 13, Verona, Ravenna 12, Monza, Piacenza 9, Latina 6, Vibo Valentia 5, Sora 4.

Prossimo turno: (domenica 8) Lube-Perugia 3-1, giocata il 10/11; Leo Shoes-Calzedonia; Allianz Milano-Gas Sales Piacenza; (sabato 7) Vero Volley Monza-Sora; Consar Ravenna-Kioene Padova; Top Volley Latina-Vibo Valentia.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

VERO VOLLEY	1
LEO SHOES	3

VERO VOLLEY MONZA: Orduna 3 Louati 4 Yosifov 3 Kurek 16 Dzavoronok 17 Galassi 1 Libero: Goi 0 Beretta 2 Sedlacek 3 Calligaro 0 Capelli ne Federici 0. All. Fabio Soli.

LEO SHOES MODENA VOLLEY: Christenson 1 Anderson 14 Mazzone 10 Zaytsev 17 Bednorz 20 Holt 14. Libero: Rossini -1 (Iannelli ne) Kaliberda -1 Bossi ne Pinali ne Rinaldi ne Salsi ne Truocchio ne. All. Giani

ARBITRI: Braico e Venturi (Torino)

PARZIALI: 15-25 15-25 28-24 22-25

DURATA SET: 26' 24' 30' 32'

NOTE: spettatori 5.815

1 set 8-7 11-16 13-21

2 set 8-7 12-16 15-21

3 set 6-8 10-16 19-21

4 set 8-8 16-15 19-21

bp 15/31 v/p +7/+34

bs 12/23 ace 4/7 muri 9/13

ricezione Monza 75 7 errori 33% (16% perfetta)-Modena 67 4 errori 52% (31%perfetta)

attacco Monza 93 colpi 10 errori36 vincenti 39%-Modena 99 6 errori 56 vincenti, 57% errori 23/29







In alto: l'esultanza della Leo Shoes Modena per il successo
Sotto: Orduna e Dzavoronok (Foto Vero Volley Monza)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

02-DIC-2019
da pag. 38
foglio 1

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 9678 - Diffusione: 7043 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 18 %

PARLANO I DUE TECNICI

Soli: «Modena in grande spolvero» Giani: «Non sempre si vince 3-0»

DESIO. Andrea **Giani** non può non partire con il suo commento da quel terzo set che ha allungato la partita, un terzo set perso da Modena dopo che lo aveva nelle proprie mani.

«Fino al 18-13 del terzo parziale abbiamo lavorato molto bene con la fase break. Abbiamo battuto e difeso tantissimo. Poi non siamo riusciti a fare un cambio palla sulla jump-float. E lì ci siamo incartati. Siamo poi arrivati a giocarci i punti finali del set con un pizzico di insicurezza. Se vogliamo crescere non possiamo vincere sempre 3-0, dobbiamo sudarci le vittorie ogni volta che scendiamo in campo. Però questo fa parte del gioco, è giusto che succeda».

Il tecnico di Modena prosegue parlando di Anderson, sicuramente non brillante in attacco contro Monza.

«Anderson è un giocatore che per noi è sempre importante. Non ha abilità solamente in attacco, ma mura, batte e riceve molto bene. I giocatori non vanno valutati solo per quello che esprimono con l'attacco, ma nel loro complesso. Lui dà molto equilibrio alla squadra ogni volta che scende in campo».

Fabio **Soli** commenta amaro una partita in cui la sua squadra non è riuscita ad entrare immediatamente in partita.

«Siamo riusciti a riaprire la sfida con il nostra attacco, complice anche un piccolo calo di Modena. Noi siamo stati bravi ad avere la pazienza di stare lì, di semplificare le cose che nel primo set non siamo riusciti a fare. Quando giochi contro queste squadre, devi dare sempre il massimo o si fa molta fatica. Noi vogliamo entrare nelle prime otto per giocarci l'accesso alla final four di Coppa Italia, per giocare con un po' più di libertà. In questo momento in cui siamo alla ricerca di punti la situazione non è di certo facile, stiamo facendo più fatica del solito. Chi vince la regular season? Credo che Civitanova si appresti a vincere il girone di andata, ma Modena è una squadra molto efficace e in grande spolvero». —

F.C.



Fabio Soli, tecnico della Vero Volley Monza


La Leo Shoes domina, si distrae, poi soffre, ma alla fine doma Monza

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
02-DIC-2019
da pag. 44
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 153559 - Diffusione: 69712 - Lettori: 1442000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 49 %

Superato anche l'ostacolo Monza davanti a quasi 6000 spettatori

BEDNORZ COLPISCE MODENA IMPLACABILE

Gli emiliani entrano meglio in gara con il polacco scatenato. Zaytsev li rialza dopo il calo nel terzo set

MONZA	**1**
MODENA	**3**

(15-25, 15-25, 26-24, 22-25)
VERO VOLLEY MONZA: Kurek 16, Calligaro, Dzavoronok 17, Orduna 3, Federici, Louati 4, Goi (L), Galassi 1, Yosifov 3, Beretta 2, Capelli ne, Sedlacek 3. All. Soli.
LEO SHOES MODENA: Anderson 14, Iannelli (L) ne, Truocchio ne, Rossini (L), Pinali ne, Zaytsev 17, Bednorz 20, Christenson 1, Holt 14, Bossi ne, Salsi ne, Mazzone 10, Rinaldi ne, Kaliberda. All. Giani.
ARBITRI: Braico e Venturi.
NOTE – Durata set: 24', 24', 31', 32'. Tot. 1h51'. Spettatori 5815.

di Riccardo Guglielmetti
DESIO

Cuore e grinta non bastano. In un PalaDesio praticamente tutto esaurito, la truppa di Andrea Giani prosegue spedita la propria marcia, condannando Monza alla settima sconfitta stagionale. Troppa Modena per una Vero Volley che si è rivelata un diesel, tanto da carburare sulla lunga distanza, quando ormai il copione era praticamente scritto. Già, perché i gialloblù indirizzano da subito la sfida, trascinati da un super Bartosz Bednorz, protagonista della serata con 20 punti all'attivo, tra cui quattro muri e tre ace, tanto da essere eletto uomo del match con il 68% di efficacia in attacco. La Leo Shoes mostra la propria incisività a rete, dove i padroni di casa faticano a contenere le offensive ospiti a muro. Non basta infatti il solito Kurek a mettere i bastoni tra le ruote agli emiliani, che continuano quindi l'inseguimento alla capolista Civitanova, da cui la separano cinque punti ma anche una partita giocata in meno.

VIETATO ACCONTENTARSI. Se quello del PalaDesio doveva essere un esame all'insegna della continuità, la truppa di Andrea Giani ha saputo rispondere presente all'appello. Peccato solo per quella terza frazione, dove i padroni di casa sono stati capaci di prendere le misure all'avversario, tanto da riaprire il match: «In quel terzo set siamo calati e Monza ha saputo approfittarne - ha commentato il polacco Bednorz - Questo significa che bisogna sempre tenere alta l'attenzione. La cosa importante è quella di aver portato a casa tre punti pesanti su un campo complicato».

Per Monza si è trattata di una semplice illusione, dato che nella quarta frazione gli emiliani hanno ripreso in mano il pallino del gioco con Zaytsev in evidenza. A consegnare il successo agli ospiti l'errore di Yosifov a cui è seguito quello di Kurek.

SCONFITTA AGRODOLCE. Già, proprio l'opposto polacco, l'ultimo a non arrendersi in casa Monza. Non sono bastati infatti i 16 punti realizzati dal campione del mondo, con il 36% di efficacia a rete, per ribaltare una sfida che ha visto cadere la truppa di Soli. Peccato poi per quei cinque ace incassati da Dzavoronok, top scorer tra i brianzoli. Il risultato lascia l'amaro in bocca, ma allo stesso tempo il bicchiere è da considerare mezzo pieno, tanto da rappresentare una vera a propria iniezione di fiducia per il Vero Volley.

ASS



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

A VERONA

Karlitzek non basta e adesso Latina trema

VERONA	3
LATINA	1

(25-23, 15-25, 25-14, 25-20).
CALZEDONIA VERONA: Marretta 2, Birarelli 2, Asparuhov 13, Boyer 23, Franciskovic, Solé 7, Cester 10, Spirito 1, Muagututia 6, Bonami (L). Ne: Kluth, Aguenier, Zanotti, Donati, Chavers. All. Stoytchev.
TOP VOLLEY LATINA: Peslac, Szwarc 2, Cavaccini (L), Van Garderen 10, Sottile 2, Patry 17, Karlitzek 15, Elia 7, Rossi 4, Onwuelo 1, Palacios 1. Ne: Rossato, Rondoni (L). All. Tubertini.
ARBITRI: Cerra, Rapisarda.
NOTE: Durata set: 29', 23', 21', 27'. Tot: 1h40'. Spettatori 3469.

VERONA - **(ass) Latina ci prova per un set e mezzo, poi deve alzare bandiera bianca. Troppo forte Verona, che prima resiste al tentativo di rimonta del primo parziale, poi reagisce alla conquista del secondo da parte di Elia e compagni. Un Boyer super piega ogni resistenza, e non basta la gran prova di Karlitzek (due muri e 3 ace). La ricezione di Latina soffre parecchio, e ora la classifica preoccupa.**

A PADOVA

Ishikawa piega Milano a colpi di ace

PADOVA	3
MILANO	2

(25-22, 21-25, 19-25, 25-22, 15-10)
KIOENE PADOVA: Polo 9, Cottarelli, Danani (L), Volpato 10, Travica 4, Ishikawa 19, Casaro, Randazzo 14, Hernandez 21, Barnes. Ne: Bassanello (L), Merlo, Fusaro e Canella. All. Baldovin.
ALLIANZ MILANO: Abdel-Aziz 17, Hoffer, Basic 2, Kozamernik 10, Sbertoli 2, Petric 18, Gironi 6, Weber 2, Clevenot 16, Pesaresi (L). Ne: Izzo. All. Piazza.
ARBITRI: Curto e Luciani
NOTE – Durata set: 26', 27', 30', 30', 17' tot. 2h10'. Spettatori 2952.
PADOVA - **(d.c./ass) La vittoria di Padova è frutto del gran lavoro al servizio (11 ace): su tutti Ishikawa e Hernandez. Milano inizia contratta e riceve male. Meglio Padova grazie alla regia di Travica, abile ad innescare Randazzo e Hernandez. Ci vuole il miglior Abdel-Aziz per ricucire. Petric si sveglia, mettendo a terra palloni chirurgici. Padova sull'orlo del tracollo si ricompatta e vince il quinto di forza, grazie agli ace di Ishikawa.**



Ivan Zaytsev, 31 anni, ha sorretto Modena nel momento difficile LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

NAZIONE - Carlino - GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Giuseppe Tassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 1965000: da enti certificatori o autocertificati

Bednorz, la terza freccia di Modena

Perugia passa a Trento con Leon e Atanasijevic, mentre Civitanova si prepara al mondiale per club

VOLLEY SUPERLEGA

Mentre la Lube Civitanova si prepara per il mondiale per club, ai piani alti le grandi non stanno a guardare. Modena vince a Monza 1-3 (15-25, 15-25, 26-24, 25-22) e scopre che Bednorz è una terza punta di lusso: il polacco ne fa 20, più di Zaytsev (17), Anderson e Holt (14), confermandosi un'alternativa offensiva nel gioco dei ragazzi di Giani. Ai lombardi allenati dal modenese Soli non bastano Dzavoronok (17) e Kurek (16). Nello scontro tra due delle candidate allo scudetto, Perugia passa a Trento con lo stesso punteggio (21-25, 25-20, 19-25, 23-25), grazie alle bordate di Atanasijevic (26) e Leon (23). Alle spalle delle grandi ci sono due rivelazioni che si stanno facendo largo. Una è la Ravenna di Bonitta, passata al tie-break sul campo di Vibo Valentia (20-25, 25-22, 21-25, 25-22, 13-15) con la speranza azzurra Lavia (26) e l'ennesimo straniero di talento pescato su mercati alternativi, Vernon-Evans (22). Al quinto si impone Padova con Milano: il gruppo di Baldovin mantiene il fattore campo (25-22, 21-25, 19-25, 25-22, 15-10) sulle ali di Ishikawa (19) ed Hernandez (21), ai lombardi non bastano Nimir (17) e Petric (18).

VOLLEY SERIE A MASCHILE

Squadra	P.ti	G	V	P	PF	PS
Lube Civitanova	29	10	10	0	30	6
Sir Safety Perugia	25	11	9	2	28	12
Leo Shoes Modena	24	9	8	1	24	5
Itas Trentino	21	10	7	3	25	15
Kioene Padova	14	9	5	4	18	17
Allianz Milano	13	8	4	4	15	13
Calzedonia Verona	12	10	4	6	15	21
Consar Ravenna	12	10	4	6	15	22
Gas Sales Piacenza	9	9	4	5	15	23
Vero Monza	9	9	2	7	14	22
Top Volley Latina	6	9	2	7	12	24
Callipo Vibo Valentia	5	8	1	7	9	21
Globo Sora	4	10	1	9	8	27

Risultati

Callipo Vibo Valentia-Consar Ravenna	2-3
Calzedonia Verona-Top Volley Latina	3-1
Globo Sora-Gas Sales Piacenza	2-3
Itas Trentino-Lube Civitanova	22/12
Kioene Padova-Allianz Milano	3-2
Vero Monza-Leo Shoes Modena	1-3
Ha riposato Sir Safety Perugia	

Anticipo 13° giornata

Itas Trentino-Sir Safety Perugia	1-3

Prossimo Turno

Allianz Milano-Gas Sales Piacenza
Consar Ravenna-Kioene Padova
Leo Shoes Modena-Calzedonia Verona
Lube Civitanova-Sir Safety Perugia
Top Volley Latina-Callipo Vibo Valentia
Vero Monza-Globo Sora
Riposa Itas Trentino


Ora commetto fallo anche Messina
Tocca giocatore mentre tira: punito
Bednorz, la terza freccia di Modena

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino MODENA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 102257 - Lettori: 114000: da enti certificatori o autocertificati
02-DIC-2019
da pag. 19
foglio 1
Superficie: 13 %

Le pagelle: Mazzone decisivo nel quarto set

Bednorz senza pietà

CHRISTENSON 7 (att. 0% su 1, 1 ace, 5 b.s.) – Va in sofferenza negli unici due momenti "punto a punto", ma il lavoro a lungo termine svolto coi centrali alla fine si rivela decisivo. Reagisce al virus che lo aveva condizionato fisicamente

ZAYTSEV 7 (att. 59% su 27 con 1 err. e 5 muri sub., ric. 50% su 6 con 1 err., 5 b.s., 1 muro) – Il suo partitone, l'ennesimo, potrebbe decollare nel finale del terzo set, ma è lì che arriva la murata. Dura un attimo, però: nel quarto lo Zar rialza la testa.

BEDNORZ 8 (att. 68% su 19 con 2 err., ric. 58% su 24 con 1 err., 3 ace, 3 b.s., 4 muri) – Mai murato, mai in crisi in ricezione. Mura senza pietà il suo idolo d'infanzia, Kurek.

ANDERSON 6,5 (att. 38% su 26 con 2 err. e 3 muri sub., ric. 44% su 18 con 1 err., 2 ace, 4 b.s., 2 muri) – Numeracci in attacco: si vede che annaspa. Però ha una capacità lampante, Matt, di tirarsi sempre su di morale con muri, difese e tutto il resto.

HOLT 7,5 (att. 69% su 13 con 1 muro sub., 1 ace, 4 b.s., 4 muri) – Finisce tra le grinfie del muro nel finale del terzo set, ma il resto è d'oro. Da ricordare un'alzata dietro degna del miglior Christenson.

MAZZONE 7,5 (att. 67% su 12 con 1 err., 1 b.s., 2 muri) – In attacco fa festa assieme a Christenson, in battuta punge. E a muro, dove era andato in sofferenza contro Trento, è lui ad acchiappare Dzavoronok nel momento-chiave del quarto set.

ROSSINI 7 (ric. 62% su 16 con 1 err.) – Due pasticci in due ore, il resto è di lusso.

KALIBERDA 5 (att. 0% su 1, ric. 0% su 3, 1 b.s.) – Entra e va subito in crisi in ricezione All. **GIANI 7** – Il momento in cui sceglie di sostituire un Anderson in debito d'ossigeno sarebbe quello giusto, ma l'unica opzione matura in panchina (Kaliberda) stecca completamente.

VERO VOLLEY MONZA: Kurek 5, Orduna 5,5, Dzavoronok 6,5, Louati 4,5, Yosifov 5, Galassi 5,5, Goi 5,5. Beretta 5, Sedlacek 7, Calligaro e Federici sv. All. Soli 6.

Fabrizio Monari


Leo Shoes rischia, poi riaccende la luce

«Soffrire aiuta a crescere»

Bednorz senza pietà

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino MODENA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 102257 - Lettori: 114000: da enti certificatori o autocertificati

Leo Shoes rischia, poi riaccende la luce

Avanti 2 a 0 in scioltezza, i gialloblù soffrono il ritorno di Monza. Alla fine arriva una vittoria importante che consolida il secondo posto

di Fabrizio Monari

DESIO

Due set e mezzo di apollinea perfezione, passati a tenere la rivale alla frusta, poi il blackout. Ma è una Leo Shoes che sa rimediare ai propri errori quella che esce con 6 punti dagli ultimi due incroci di campionato, con uguale punteggio (3-1) prima in casa con Trento e poi a Desio, davanti a 5.815 spettatori festanti e decisamente schierati a favore della truppa gialloblù. Il doppio parziale senza storia che apre la gara (15-25) è un monologo modenese infarcito di 7 ace con errori frequenti (10) ma trascurabili, che forza la Vero Volley Monza dei molti ex a uno sfiancante 10 su 40 in attacco; i muri a ripetizione sulla stella Bartosz Kurek (ben 7 alla fine) cominciano a fioccare da subito, griffati indifferentemente da Bednorz, Zaytsev, Mazzone. La serata è di quelle perfette fino al 14-18 per Modena nel terzo set, poi comincia un'altra partita.

Il solo in evidente debito d'ossigeno nel roster a disposizione di Andrea Giani è Matt Anderson, attualmente alle prese con la massacrante World Cup ottobrina, e così Giani lo toglie per inserire Kaliberda, ma l'ingresso del tedesco è deficitario soprattutto in ricezione. Un doppio cambio disperato da parte di Soli (fuori Orduna per Galassi in prima linea, e dentro il palleggiatore di riserva Calligaro al servizio) cavalca un primo break generato dalla non irresistibile battuta float dell'ex Thomas Beretta e porta Monza a sorpassare per il set ball (24-23): Zaytsev e Holt incassano muri impreventivabili, e la Vero Volley riapre il match. Dzavoronok e Kurek, sin lì deficitari, cominciano a macinare gioco spinti da Santi Orduna: la partita è riaperta.

Ne segue un quarto parziale che inizia a doppio strappo: 1-4 Modena spinta da Bednorz e Holt, poi un secco 5-0 per Monza sul servizio di Kurek e il pathos è servito. Sono il servizio e il muro a rimettere la Leo Shoes in riga, con i break generati da Zaytsev sulla riga dei nove metri fino a che Mazzone firma il 16-16 murando Dzavoronok diventato devastante, e poi concretizza in attacco il punto della staffa (19-22).

Modena vince, ancora. Stacca Trento di 3 punti (Lorenzetti e soci sconfitti a Perugia) consolidando un virtuale secondo posto. E si prepara al meglio all'incrocio con la Verona di Rado Stoytchev di domenica prossima, per continuare a correre.

VERO VOLLEY MONZA	1
LEO SHOES MODENA	3

(15-25, 15-25, 26-24, 25-22).

VERO VOLLEY MONZA: Kurek 16, Dzavoronok 17, Orduna 3, Louati 4, Galassi 1, Yosifov 3, Goi (L). Beretta 2, Sedlacek 3, Calligaro, Federici. N.e.: Capelli. All. Soli. Att. 39% su 93 con 10 err., ric. 33% (16%) su 75, 4 ace, 12 b.s., 9 muri.

LEO SHOES MODENA: Anderson 14, Zaytsev 17, Bednorz 20, Christenson 1, Holt 14, Mazzone 10, Rossini (L). Kaliberda. N.e.: Bossi, Pinali, Iannelli, Truocchio, Salsi, Rinaldi. All. Giani. Att. 57% su 99 con 6 err., ric. 52% (31%) su 67, 7 ace, 23 b.s., 13 muri.

Abritri: Braico e Venturi.

Note: Durata set: 22', 24', 30', 32'. Spettatori 5.815.



Zaytsev salta i cartelloni pubblicitari a va a salvare la palla. Ancora una prestazione di grande spessore per il capitano di Modena *(Foto Tarantini)*



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA
02-DIC-2019
da pag. 39
Dir. Resp.: Roberta Giani
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 9678 - Diffusione: 7043 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 44 %

Bednorz: «Tre punti pesanti contro una squadra forte»

Il polacco: «Kurek? È stato un mio idolo da giovane, un piacere incontrarlo, rimane uno dei più forti attaccanti del mondo»

Francesco Cottafava

DESIO. Miglior giocatore della partita uno straordinario Bartosz **Bednorz**. Lo schiacciatore polacco ha messo a segno 20 punti con il 68% in attacco, 4 muri e 3 ace; assolutamente devastante. I progressi di Bednorz sono evidenti, in ogni fondamentale, una crescita costante che lo sta portando ad essere sempre più decisivo in casa Leo Shoes.

«Abbiamo conquistato altre tre punti importanti per la nostra classifica, tra l'altro ottenuti fuori casa in un campo difficile – racconta a fine incontro Bednorz, che ha letteralmente surclassato la seconda linea di Monza. Sono molto contento della nostra prestazione perché abbiamo giocato bene contro una squadra forte. Nonostante un terzo set complicato, siamo riusciti a riprendere in mano in match e portare a casa il successo. Siamo scesi in campo davanti ad un pubblico fantastico, il palazzetto era strapieno. Ci fa molto piacere e ci rende fieri il fatto che, quando giochiamo fuori casa, gli impianti siano sempre stracolmi. Non è importante il fatto che poi possono tifare anche per noi, ma è fondamentale per noi giocatori poter scendere in campo davanti a tante persone che vengono ad ammirare le nostre azioni. Noi giochiamo a pallavolo per i tifosi è uno spettacolo poter giocare davanti a palazzetti pieni e carichi di entusiasmo. Quando invece c'è poca gente al palazzo, è brutto e triste. Quindi, questa sera, per me è stato un momento emozionante per lo spettacolo che c'era sugli spalti».

Bednorz conclude parlando di Bartosz Kurek, il fuoriclasse polacco di Monza e suo compagno di nazionale.

«Kurek è un giocatore che ammiro e stimo tantissimo. E' ancora uno dei migliori giocatori del mondo, uno dei miei idoli quando ero piccolo e guardavo la nazionale polacca. E' sempre bello per me giocare contro di lui e poterlo rincontrare nel corso della regular season».

Daniele **Mazzone** ha messo a segno 10 punti contro la Vero Volley, tornando a brillare dopo la prova opaca contro Trento, quando Giani lo aveva sostituito a metà partita con Elia Bossi.

«Ci siamo bloccati nel terzo parziale in una P1 – spiega il centrale della nazionale. Tra l'altro, Monza non stava battendo in maniera irresistibile. Tutta colpa nostra, perché l'avversario in quel momento non stava facendo niente di che. Da quel momento è salito il loro ritmo, il loro livello di attacco. Poi, nel quarto set siamo riusciti a portare a casa il successo. La mia intesa con Christenson? E' più un problema mio, devo continuare a lavorare io su questo aspetto. Non posso mettere altri pensieri nella testa di Christenson che già ne ha a sufficienza». —

I COMMENTI



Scambio di saluti sotto rete tra Monza e Modena prima dell'inizio del match



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

02-DIC-2019
da pag. 39
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 9678 - Diffusione: 7043 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 44 %





Bednorz (Foto Modena Volley). Sotto: Kurek (Foto Vero Volley)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LEGGO Milano
Dir. Resp.: Davide Desario
02-DIC-2019
da pag. 13
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 173000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 2 %

SUPERLEGA VOLLEY

Milano e Monza: doppia sconfitta

La 10ma giornata di SuperLega di volley non sorride a Milano e Monza. I milanesi perdono, al tie-break, a Padova (15-10 il punteggio del quintoe decisivo set), mentre Monza, in casa, si è arresa a Modena: 1-3 il finale a favore degli ospiti emiliani guidati da Andrea Giani (ex coach di Milano).


MILAN COLPO DI CODA
Theo Hernandez da record firma il blitz
Pioli: «Strada lunga, ma è quella giusta»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
02-DIC-2019
da pag. 14
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 232000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 17 %

Monza si sveglia e vende cara la pelle a Modena

SuperLega, grandi emozioni al PalaDesio in una partita a senso unico per due set e poi spettacolare

DESIO (Monza)

Grandi emozioni per i 5815 spettatori accorsi al PalaDesio, in una gara a senso unico per due set ma poi spettacolare e tiratissim. Alla fine Modena porta a casa l'ottava vittoria in nove partite ma non è stata una passeggiata con Monza che dopo un'ora da dimenticare si è svegliata portandosi a casa un set e tanti applausi. I ragazzi di Fabio Soli, partiti malissimo in ricezione, non sono riusciti a giocarsela nei primi due set. Gli ospiti hanno preso il largo sfruttando i turni al servizio di Bednorz (mvp e top scorer con 20 punti), per poi chiudere i conti con gli attacchi di Zaytsev. Monza nel terzo parziale ha completato ai vantaggi una gran rimonta. Nel quarto parziale, grazie a Dzavoronok (*nella foto*) e Kurek ha anche rimesso la testa avanti sognando il tie-break ma la squadra di Giani ha firmato il controsorpasso decisivo.

Andrea Gussoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONZA	1
MODENA	3

15-25, 15-25, 26-24, 22-25

MONZA: Louati 4, Galassi 1, Kurek 16, Dzavoronok 17, Yosifov 3, Orduna 3, Goi (L), Calligaro, Beretta 2, Federici, Sedlacek 3. Non entrati: Capelli, Buchegger. All: Soli.

MODENA: Zaytsev 17, Bednorz 20, Holt 14, Christenson 1, Anderson 14, Mazzone 10, Rossini (L), Kaliberda. Non entrati: Truocchio, Pinali, Bossi, Salsi, Rinaldi, Iannelli (L). All: Giani.

Arbitri: Braico, Venturi.





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA
02-DIC-2019
da pag. 39
Dir. Resp.: Roberta Giani
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 9678 - Diffusione: 7043 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 11 %

LE PAGELLE

FABIO ROSSI

HOLT SUPER LO ZAR IN VERSIONE EXTRA LUSSO



8 ZAYTSEV 17 punti (9 break point vnte/perse +5) 14 battute 5 errori 6 ricezioni 1 errore 50% (33%) 27 attacchi 1 errore 5 muri subiti 16 vincenti 59% 1 muro
Non fosse per un paio di muri subiti nel terzo set, la sua sarebbe stata la partita perfetta. Resta comunque uno Zar versione extra lusso.

8.5 BEDNORZ 20 punti (8 bp v/p +14) 20 battute 3 err. 3 ace 24 ricezioni 1 err. 58% (29%) 19 attacchi 2 errori 13 vincenti 68% 3 muri
Eroe di giornata, abbatte Monza e fa molto meglio di Kurek: godetevelo, ragazzi, perché questo signore sta diventando davvero un "super".

6.5 ANDERSON 14 punti (5bp v/p +4) 15 battute 4 errori 2 ace 18 ricezioni 1 errore 44% (28%) 26 attacchi 2 erroi 3 muri subiti 10 vincenti 38% 2 muri
Una buona partita, quella dello yankee, cercato in ricezione spesso e volentieri, meno Terminator del solito in fase d'attacco.

7.5 CHRISTENSON 1 puno (1 bp v/p -4) 14 battute 5 errori 1 ace 1 attacco.
La fotografia della squadra: due set e mezzo da Ricardo e Bruno insieme, sempre lucido però nel quarto set.

8 HOLT 14 punti (6bp v/p +9) 15 battute 4 errori 1 ace 13 attacchi 1 muro subito 9 vincenti 69% 4 muri
Che cosa volete chiedere di più a un centrale, casella muri eloquente. Quello subito nel finale del terzo set gli costa forse la nomination a Mvp

7.5 MAZZONE 10 punti (2bp v/p +8) 19 battute 1 errore 12 attacchi 1 errore 8 vincenti 67% 2 muri
Sarà la pressione che gli ha messo Bossi nelle ultime settimane, ma il "Mazzo" gioca un gran match

7.5 ROSSINI -1 16 ricezioni 1 errore 62% (44% perfetta)
Se è stato nominato Ministro della Difesa una ragione c'è: dubitate di tutti, non dubitate mai di lui

NG KALIBERDA 1battuta1 errore 3 ricezioni 1 attacco.
Giani lo manda in campo nel terzo set quando il match pareva ormai definitivamente chiuso: stavolta non lascia una traccia significativa del suo passaggio.

VERO VOLLEY MONZA

Kurek 6,5, Dzavoronok 6, Orduna 6, Louati 5, Galassi 5,5, Yosifov 5,5, Beretta 6.5, Sedlacek 7 Goi (libero) 5,5 Calligaro 5, Federici ng



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

l'Adige
02-DIC-2019
da pag. 25
Dir. Resp.: Alberto Faustini
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 23888 - Diffusione: 20051 - Lettori: 168000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 6 %

LA GIORNATA

Modena passa a rullo 3-1 alla Vero Monza

ROMA - Il big match di giornata va alla Sir Safety Conad. Puro spettacolo alla BLM Group Arena di Trento con Perugia che si impone per tre set a uno (25-21, 20-25, 25-19, 25-23) e conquista la nona vittoria in undici gare stagionali. Grande prestazione da parte dei ragazzi di coach Heynen che con grande sofferenza espugnano il palazzetto di Trento e accorciano nuovamente sulla Lube Civitanova, ieri a riposo. Zaytsev e compagni passano sul campo della Vero Volley Monza per tre set a uno con i parziali di 25-15, 25-15, 24-26, 25-22. Primi due parziali di puro dominio e dal copione praticamente identico con gli ospiti che prendono il largo a metà parziale. Anche nel terzo set Modena sale sul 19-12 ma cestina incredibilmente un vantaggio di 7 punti e regala il parziale a Monza con una bella reazione per il 26-24. La rimonta dei padroni di casa si ferma di fronte a un Bednorz in formato super nel quarto set con Modena che chiude 25-22. Tra gli altri risultati di ieri spicca il 3-1 (25-23, 15-25, 25-14, 25-20) di Verona su Latina. Si tratta del quarto successo stagionale per la formazione veneta che torna alla vittoria dopo tre sconfitte di fila. Per Latina, invece, è il terzo ko consecutivo con la zona retrocessione distante solamente due punti. Tutte al quinto set le altre tre partite di giornata con Padova che batte Milano (25-22, 21-25, 19-25, 25-22, 15-10) e firma la quinta vittoria in stagione, Piacenza che sconfigge Sora (25-15, 23-25, 23-25, 25-21, 16-14) e Ravenna sorprende Vibo Valentia in trasferta con i parziali di 25-20, 22-25, 25-21, 22-25, 15-13.


Vettori, Lisinac e Russell sono i più deludenti

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino MODENA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 102257 - Lettori: 114000: da enti certificatori o autocertificati
02-DIC-2019
da pag. 19
foglio 1
Superficie: 22 %

«Soffrire aiuta a crescere»

Giani. «Vittoria di squadra. E Anderson per noi è sempre prezioso»

DESIO

«**Se vogliamo** crescere, non possiamo vincere sempre 3-0». Ribalta il tema della partita, coach Andrea Giani, per spiegare come e perché il blackout del terzo set a Desio abbia un suo valore se proiettato sul lungo termine. «Abbiamo preso due break di differenza nel terzo parziale e Monza ci ha riacciuffati, siamo calati di colpo. Però questo fa parte del gioco, è giusto che succeda. Nel quarto set infatti siamo riusciti a riprenderci in mano la partita e a vincere di squadra». Focus specifico sulla condizione (evidentemente in calo) di Matthew Anderson, che tuttavia **Giani** assolve: «Uno schiacciatore deve fare tante cose in campo: ricevere, difendere, murare. Anderson è uno che anche quando non è brillantissimo in attacco ci dà equilibrio, difende, mura, riceve. Ha fatto serie fondamentali al servizio. Non possiamo focalizzarci su un solo fondamentale, anche per via delle caratteristiche della squadra: è quello che ho detto allo stesso Bednorz, che molto spesso si fissava sull'attacco ma ha imparato a fare la differenza dappertutto». E l'ha fatta, la differenza, Benji Bednorz,



Un attacco di Holt auk muro di Beretta

che sottolinea il valore della vittoria mentre brandisce la magnum di spumante destinata al migliore in campo: «Un'altra vittoria da 3 punti e oltretutto fuori casa, è importante perché consolidiamo il secondo posto virtuale e ci mettiamo alle spalle un'avversaria molto difficile». **Dall'altra** parte della rete c'era Kurek, connazionale e «idolo d'infanzia» spiega **Bednorz**, che l'ha murato a ripetizione. «Ero così felice di affrontarlo, è tuttora uno dei migliori giocatori del mondo». E poi la carezza al pubblico di Desio, i quasi seimila che hanno tifato Modena almeno quanto Monza: «Un pubblico speciale, il volley è uno sport che trae energia dal pubblico più di altri ed è stato davvero magnifico qui. E accade spesso anche in trasferta, non solo nella nostra bellissima casa».

Scherza con Giani, Daniele Mazzone, per il muro «di testa», assicurano, col quale ha stoppato Dzavoronok per il 16-16 nel quarto set. «Vedi che le lezioni servono?» gli grida il Giangio abbracciandolo. C'è euforia, e **Mazzone** sposta il centro dell'attenzione... molto più in basso rispetto alla testa: «Ho avuto culo, altroché. Scusate la parola, ma abbiamo vinto e ho la lingua libera. Stavo ricadendo ed è andata bene. Però bravi tutti a uscire dal blackout del terzo set, su una rotazione P1 e su battuta non irresistibile. Sono contento anche del lavoro svolto con Micah Christenson, è più un lavoro mio che suo dal momento che Micah ha già molti pensieri in testa durante la gara e io devo aiutarlo come posso».

f.m.


Leo Shoes rischia, poi riaccende la luce
«Soffrire aiuta a crescere»
Bednorz senza pietà

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Andrea Monti
02-DIC-2019
da pag. 50
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 209720 - Diffusione: 147587 - Lettori: 3318000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 68 %

Atanasijevic spinge Perugia «È una questione di testa»

Il serbo decisivo nella vittoria a Trento, per gli umbri è il 6° successo di fila: «Il coach ci ha dato convinzione»

Cambio tecnico «Lo scorso anno puntavamo sull'attacco, ora più sulla difesa»

di **Davide Romani**
INVIATO A TRENTO

Lo cantano i Sirmaniaci - la tifoseria perugina - e lo speravano i suoi compagni: «Siam venuti fin qui, per vedere giocare Bata». Aleksandar Atanasijevic è stato di parola. Dopo tre partite ai box per un affaticamento al ginocchio sinistro, rientrato nel turno infrasettimanale contro Sora, il bomber serbo era atteso alla prova della verità. Uno scontro diretto - nell'anticipo della 13ª giornata d'andata - con una delle quattro pretendenti al trono tricolore. Contro Trento l'esame è stato superato a pieni voti, per lui e per Perugia. Il 28enne opposto ha chiuso con 26 punti, il 62% in attacco (25 vincenti su 40 attacchi) e qualche bella difesa. Una novità nel bagaglio tecnico del giocatore.

«Abbiamo giocato una bella partita - racconta l'opposto serbo -. Eravamo consapevoli che negli ultimi anni avevamo faticato a giocare a Trento (in verità due anni fa, nella stagione dello scudetto, gli umbri hanno vinto in Trentino 3-0, ndr). Complimenti al nostro allenatore che ci ha convinto che potevamo riuscirci».

▶ A che cosa si riferisce?

«Ci ha trasmesso quella consapevolezza che si poteva vincere a Trento, un campo dove la squadra di casa perde pochissime partite».

▶ Perugia sorprende per quanto riesce a difendere.

«È la differenza rispetto all'anno scorso con Bernardi. Allora puntavamo tanto sull'attacco e sulla battuta. Ora proviamo a difendere di più, ci alleniamo tanto nel fondamentale e per il nostro allenatore questo deve essere il nostro punto di forza».

▶ Quanto le ha pesato stare fuori per tre partite?

«Non vedevo l'ora di tornare in campo, sono stato fuori tre gare. Una cosa che credo non succedesse da sette anni (Atanasijevic è arrivato in Umbria nel 2013, ndr). Grazie al nostro staff medico che mi è stato vicino».

▶ Perugia ha una striscia aperta di sei successi consecutivi. Non perdete dal 10 novembre, 3-1 a Civitanova.

«Stiamo giocando bene. Si vede il miglioramento rispetto all'inizio. Ora non possiamo più buttare via punti. La prossima partita in casa sarà contro Modena (il 15 dicembre, l'8 gli umbri riposano perché hanno già anticipato il loro match contro Civitanova, ndr) e proveremo a continuare questa striscia».

▶ È iniziato dicembre. Un mese importante per Perugia ma anche per lei: dal 26 dicembre comincerà la preparazione al preolimpico per la Serbia.

«Sto preparando la forma per gennaio. A novembre quando non giocavo tutti mi prendevano in giro dicendo che mi tenevo per Berlino (la sede del preolimpico, ndr). Ora sono rientrato, ho un mese prima delle partite più importanti dell'anno. Saranno cinque-sei gare in sette giorni, sarà dura ma penso che la Serbia possa qualificarsi».

▶ Questa settimana l'appuntamento sarà il Mondiale per club. Atanasijevic tiferà?

«Faccio un grosso in bocca al lupo a Civitanova ma mi concentrerò sul torneo femminile. C'è Novara, dove gioca la mia ragazza (la bulgara Elitsa Vasileva, ndr)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Le statistiche

PUNTI

29



1. **JOAO RAFAEL** ▶ Globo Banca Popolare Sora

2.	**DANIELE LAVIA** ▶ Consar Ravenna	26
2.	**A.ATANASIJEVIC** ▶ Sir safety Conad Perugia	26
4.	**STEPHEN BOYER** ▶ Calzedonia Verona	23
4.	**WILFREDO LEON** ▶ Sir Safety Conad Perugia	23

ACE

5



1. **YUKI ISHIKAWA** ▶ Kioene Padova

2.	**F.HERNANDEZ** ▶ Kioene Padova	4
3.	**JOAO RAFAEL** ▶ Globo BP Sora	3
3.	**STEPHEN BOYER** ▶ Calzedonia Verona	3
3.	**WILFREDO LEON** ▶ Sir Safety Perugia	3

MURI

7



1. **ALBERTO POLO** ▶ Kioene Padova

2.	**PETAR KRSMANOVIC** ▶ Gas Sales Piacenza	5
2.	**ALEKS GROZDANOV** ▶ Consar Ravenna	5
4.	**JAN KOZAMERNIK** ▶ Allianz Milano	4
4.	**BARTOSZ BEDNORZ** ▶ Leo Shoes Modena	4

PUNTI TOTALI (SENZA ANTICIPI)

179



1. **BARTOSZ KUREK** ▶ Vero Volley Monza

2.	**NIMIR ABDEL AZIZ** ▶ Allianz Milano	178
3.	**F. HERNANDEZ** ▶ Kioene Padova	176
4.	**STEPHEN BOYER** ▶ Calzedonia Verona	171
5.	**JEAN PATRY** ▶ Top Volley Latina	166

I tabellini: in Trentino si giocava l'anticipo della 13ª giornata

TRENTO	1
PERUGIA	3

Leon con 23 punti

(21-25, 25-20, 19-25, 23-25)

ITAS TRENTINO
Vettori 12, Cebulj 11, Candellaro 9, Giannelli 4, Kovacevic 15, Lisinac 8; Grebennikov (L), Michieletto, Djuric, Sosa Sierra, Daldello, Russell 2. N.e. De Angelis (L), Codarin. All.: Lorenzetti.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA
De Cecco, Leon 23, Podrascanin 6, Atanasijevic 26, Lanza 12, Russo 3; Colaci (L), Piccinelli, Zhukouski, Plotnytskyi 1, Biglino. N.e. Hoogendoorn, Ricci (L), Taht. All.: Heynen.

ARBITRI Gnani e Goitre.
NOTE Spett. 4000, inc. 48.350 euro. Durata set: 29', 28', 29', 31'; tot. 117'. Itas: b.s. 16, v. 7, m. 11, e. 24. Sir Safety: b.s. 18, v. 7, m. 7, e. 27.
Trofeo Gazzetta: 6 Atanasijevic, 5 Leon, 4 De Cecco, 3 Kovacevic, 2 Lanza, 1 Grebennikov.

MONZA	1
MODENA	3

Christenson Mvp

(15-25, 15-25, 26-24, 22-25)

VERO VOLLEY MONZA
Louati 4, Galassi 1, Kurek 16, Dzavoronok 17, Yosifov 3, Orduna 3; Goi (L), Calligaro, Federici, Beretta 2, Sedlacek 3. N.e. Capelli. All.: Soli

LEO SHOES MODENA
Zaytsev 17, Bednorz 20, Holt 14, Christenson 1, Anderson 14, Mazzone D. 10; Rossini (L), Kaliberda. N.e. Iannelli (L), Truocchio, Pinali, Bossi, Salsi, Rinaldi. All.: Giani

ARBITRI Braico e Venturi
NOTE Spettatori 5815. Durata set: 22', 24', 30', 32'; tot. 108'. Monza: battute sbagliate 12, vincenti 4, muri 9, errori 23. Modena: b.s. 23, v. 7, m. 13, e. 29.
Trofeo Gazzetta: 6 Christenson, 5 Bednorz, 4 Zaytsev, 3 Dzavoronok, 2 Kurek, 1 Holt. (giu.ma.)

PADOVA	3
MILANO	2

Che Ishikawa!

(25-21, 21-25, 19-25, 25-22, 15-10)

KIOENE PADOVA
Ishikawa 19, Polo 9, Hernandez 21, Randazzo 14, Volpato 10, Travica 4; Danani (L), Barnes, Cottarelli, Casaro. N.e. Canella, Merlo, Fusaro, Bassanello. All.: Baldovin

ALLIANZ MILANO
Gironi 6, Clevenot 16, Nimir 17, Petric 18, Kozamernik 10, Sbertoli 2; Pesaresi (L), Hoffer, Basic 2, Weber. N.e. Izzo. All.: All. Piazza.

ARBITRI Curto e Luciani.
NOTE Spettatori 2952. Incasso: 11.850 euro. Durata set: 26', 27', 30', 30', 17'; tot. 130'. Kioene: b.s. 15, v. 11, m. 13, e. 31. Allianz: b.s. 20, v. 4, m. 12, e. 28. **Trofeo Gazzetta:** 6 Ishikawa, 5 Polo, 4 Clevenot, 3 Sbertoli, 2 Hernandez, 1 Petric (ma.s.)

VERONA	3
LATINA	1

Verona sorride

(25-23, 15-25, 25-14, 25-20)

CALZEDONIA VERONA
Cester 10, Boyer 23, Asparuhov 13, Birarelli 2, Franciskovic, Muagututia 6; Bonami (L), Marretta 2, Solè 7, Spirito 1. Ne Kluth, Aguenier, Donati (L), Chavers. All.: Stoytchev

TOP VOLLEY LATINA
Van Garderen 10, Szwarc 2, Patry 17, Palacios 1, Rossi 4, Sottile 2; Cavaccini (L), Peslac, Karlitzek 15, Elia 7, Onwuelo. Ne Rossato, Rondoni (L). All.: Tubertini.

ARBITRI Cerra e Rapisarda.
NOTE Spettatori 3469; durata set: 29', 23', 21', 27'; totale 100'; Calzedonia: battute sbagliate 17, vincenti 6, muri 9, errori 27; Top Volley: battute sbagliate 15, vincenti 6, muri 7, errori 29. **Trofeo Gazzetta:** 6 Spirito, 5 Solè, 4 Cester, 3 Boyer, 2 Asparuhov, 1 Karlitzek. (r.p.)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

VIBO VALENTIA 2

RAVENNA 3

È super Lavia

(20-25, 25-22, 21-25, 25-22, 13-15)

CALLIPO VIBO VALENTIA
Baranowicz 4, Carle 19, Mengozzi 13, Abouba 5, Ngapeth 14, Chinenyeze 11; Rizzo (L), Marsili, Pierotti 2, Vitelli 1, Hirsch 7. N.e. Armenante (L), Sardanelli, Defalco All.: Cichello

CONSAR RAVENNA
Cortesia 10, Vernon-Evans 22, Ter Horst 19, Grozdanov 7, Saitta 2, Lavia 26; Kovacic (L), Stefani, Recine, Bortolozzo, Cavuto. N.e. Batak, Marchini (L), Alonso. All.: Bonitta

ARBITRI Pozzato e Zavater
NOTE Spettatori 355, incasso 968. Durata set: 29', 28', 29', 32', 20'. Tot. 138'. Tonno Callipo: b.s. 15, v. 3, m. 6, e. 23. Consar: b.s. 20, v. 3, m. 15, e. 28. **T. Gazzetta:** 6 Lavia, 5 Kovacic, 4 Mengozzi, 3 Vernon-Evans, 2 Ter Horst, 1 Baranowicz (fr. ian)

SORA 2

PIACENZA 3

Kooy è decisivo

(15-25, 25-23, 25-23, 21-25, 14-16)

GLOBO SORA
Caneschi 5, Miskevich 10, Fey 6, Di Martino 7, Radke 4, Joao Rafael 29; Sorgente (L), Grozdanov 1, Scopelliti, Van Tilburg 12, Alfieri. N.e.: Mauti (L), Battaglia. All.: Colucci.

GAS SALES PIACENZA
Kooy 22, Krsmanovic 14, Nelli 14, Berger 19, Stankovic 15, Cavanna; Scanferla (L), Yudin, Botto, Fanuli (L). N.e.: Copelli, Fei e Tondo. All.: Gardini.

ARBITRI Simbari e Gasparro.
NOTE Spett. 475. Durata set: 22', 29', 32', 25',21; tot. 129'. Globo Popolare del Frusinate: b.s. 14, v. 10, m. 7, e. 32; Gas Sales: b.s. 19, v. 7, m. 11, e. 35. **Trofeo Gazzetta**: 6 Kooy, 5 Joao Rafael, 4 Krsmanovic, 3 Stankovic, 2 Van Tilburg, 1 Berger. (Al.Bi.)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

A1 DONNE/9ª GIORNATA

Busto Arsizio vola Bergamo sorride Cuneo ancora ko

SCANDICCI-BUSTO ARSIZIO 2-3

(25-20 20-25 25-20 19-25 12-15)

Savino Del Bene: Bricio 20, Kakolewska 9, Stysiak 20, Pietrini 12, Stevanovic 13, Malinov 2, Merlo (L), Sloetjes, Milenkovic, Carraro. All. Mencarelli. **Unet E-Work**: Gennari 4, Washington 11, Orro 3, Herbots 20, Bonifacio 7, Lowe 24, Leonardi (L), Villani 4, Berti 2, Bici 1, Simin, Cumino. All. Lavarini.

Arbitri: Vagni, Santi. **Note** - Spettatori: 1200, Durata set: 25', 28', 25', 28', 17'; Tot: 123'.

MONZA - BRESCIA 3-1

(25-27 25-23 25-17 25-20)

Saugella Monza: Heyrman 11, Di Iulio 2, Orthmann 22, Danesi 13, Ortolani 15, Meijners 4, Parrocchiale (L), Mariana 6, Squarcini. N.e: Bonvicini, Obossa. All. Dagioni. **Banca Valsabbina Millenium**: Caracuta 3, Segura 12, Speech 7, Mingardi 17, Jones Perry 14, Veltman 3, Parlangeli (L), Mazzoleni 2, Biganzoli, Saccomani. N.e: Rivero, Fiocco, Bridi, Susio. All. Mazzola.

Arbitri: Feriozzi, Prati. **Note** - Spettatori: 788, Durata set: 31', 29', 25', 30'; Tot: 115'.

CASALMAGGIORE - FIRENZE 3-0

(33-31 25-19 25-21)

E'più Pomì: Bosetti 16, Popovic 8, Cuttino 15, Carcaces 11, Stufi 7, Antonijevic 4, Spirito (L), Scuka, Fiesoli, Camera. N.e: Veglia, Armillotta, Vukasovic, Maggipinto. All. Gaspari.

Il Bisonte: Alberti 5, Diikema 1, Foecke 8, Fahr 11, Nwakalor 10, Santana 7, Venturi (L), Daalderop 3, Maglio 2, Turco 2, Degradi, De Nardi (L). All. Caprara.



Yamila Nizetich, 30 anni, contro Bergamo (LVF.IT)

Arbitri: Cappello, Puecher. **Note** - Spettatori: 2347, Durata set: 37', 22', 24'; Tot: 83'.

BERGAMO - CUNEO 3-1

(25-20 19-25 25-23 25-21)

Zanetti: Olivotto 9, Smarzek 18, Loda 11, Melandri 9, Mirkovic 6, Mitchem 19, Sirressi (L), Imperiali, Van Ryk. Non entrate: Civitico, Rodrigues De Almeida, Prandi. All. Fenoglio. **Bosca S.Bernardo**: Van Hecke 18, Nizetich 7, Zambelli 9, Cambi 4, Markovic 12, Candi 8, Zannoni (L), Agrifoglio 1, Ungureanu 1, Frigo, Baldi. N.e: Rigdon. All. Pistola.

Arbitri: Lot, Canessa. **Note** - Spettatori: 999, Durata set: 25', 24', 25', 30'; Tot: 104'.

FILOTTRANO - CASERTA 3-1

(25-22 25-15 24-26 25-22)

Lardini: Partenio 13, Grant 11, Papafotiou 4, Angelina 17, Moretto 8, Nicoletti 21, Bisconti (L), Bianchini 3. Non entrate: Mancini, Sopranzetti, Pirro, Pogacar, Chiariot. All. Schiavo. **Golden Tulip Volalto 2.0:** Gray 18, Garzaro 6, Castaneda Simon 18, Cruz 14, Alhassan 6, Bechis 5, Ghilardi (L), Ameri, Dalia, Poll. N.e: Holzer. All. Cuccarini.

Arbitri: Papadopol, Turtù. **Note** - Spettatori: 1200, Durata set: 26', 25', 27', 30'; Tot: 108'.

SERIE A1 - 9ª GIORNATA DI ANDATA

SQUADRA	PT	PG	PV	PP	SV	SP
Imoco Volley Conegliano	26	9	9	0	27	3
Unet E-Work Busto Arsizio	21	9	7	2	24	12
E'piu' Pomi' Casalmaggiore	19	9	6	3	22	13
Il Bisonte Firenze	18	10	6	4	20	17
Igor Gorgonzola Novara	17	9	6	3	22	16
Saugella Monza	15	9	5	4	18	17
Savino Del Bene Scandicci	13	9	5	4	20	20
Banca Valsabbina Brescia	11	10	4	6	16	21
Lardini Filottrano	11	9	4	5	12	20
Zanetti Bergamo	10	9	3	6	16	21
Reale Mutua Fenera Chieri	10	8	3	5	12	18
Golden Tulip Caserta	7	9	2	7	14	21
Bosca S.Bernardo Cuneo	6	9	2	7	10	23
Bartoccini Fortinfissi Perugia	5	8	1	7	10	21

PLAYOFF RETROCESSE

PROSSIMO TURNO
08/12 ORE 17

Unet E-Work Busto Arsizio
E'più Pomì Casalmaggiore
Reale Mutua Fenera Chieri
Saugella Monza
Bartoccini Fortinfissi Perugia
Savino Del Bene Scandicci
Golden T Caserta
Zanetti Bergamo
Bosca S.Bernardo Cuneo
Lardini Filottrano
Il Bisonte Firenze **2**
Igor Gorgonzola Novara **3**
(giocato il 23-10-2019)
Banca Valsabbina Brescia **0**
Imoco Volley Conegliano **3**
(giocato il 16-10-2019)

RISULTATI: Igor Gorgonzola Novara-Reale Mutua Fenera Chieri *(non ancora disputata)*; Savino Del Bene Scandicci-Unet E-Work Busto Arsizio **2-3** *(25-20, 20-25, 25-20, 19-25, 12-15)*; Saugella Monza-Banca Valsabbina Millenium Brescia **3-1** *(25-27, 25-23, 25-17, 25-20)*; E'piu' Pomi' Casalmaggiore-Il Bisonte Firenze **3-0** *(33-31, 25-19, 25-21)*; Zanetti Bergamo-Bosca S.Bernardo Cuneo **3-1** *(25-20, 19-25, 25-23, 25-21)*; Lardini Filottrano-Golden Tulip Volalto 2.0 Caserta **3-1** *(25-22, 25-15, 24-26, 25-22)*; Bartoccini Fortinfissi Perugia-Imoco Volley Conegliano *(non ancora disputata)*


VOLLEY/SUPERLEGA

CON ATANASIJEVIC-LEON PERUGIA È ESPLOSIVA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

Caracuta: «La pausa può farci bene» L'amarezza di Segura

Dagli spogliatoi

MONZA. Una vede il lato positivo della medaglia, l'altra manifesta il suo disappunto e fa la realista. Sono rispettivamente capitan Valeria Caracuta e la schiacciatrice Maria Segura. «Eravamo entrate in partita bene, giocando come sappiamo fare - ammette il capitano -. Il secondo set è stata la chiave della partita: quel recupero di Monza ci ha affossate. Ci è venuta l'ansia e siamo ripiombate nel burrone. Dobbiamo trovare ancora una soluzione a questi crolli che sono soprattutto di testa».

Un peccato, ancora una volta, perché da come si era messo il match almeno un punto si



Palleggio. Valeria Caracuta

poteva portare a casa: «Eccome - continua Caracuta -. Ma non siamo riuscite a essere ciniche nei momenti giusti e una volta fatte ritornare è stato ancora più difficile. Le abbiamo rianimate invece che colpirle definitivamente».

Mai come in questa situazione, quindi, la pausa di due settimane (Brescia ha anticipato ad inizio campionato il match con Conegliano) può fare bene: «Sono d'accordo - dice Caracuta - solitamente non sono una che ama le pause, ma in questo caso credo caschi a pennello. Abbiamo bisogno di staccare, di rifiatare, di trovare nuove energie soprattutto per la testa».

In disaccordo con lei, richiamando il suo voler essere realista, Segura: «Credo che il modo migliore per tornare noi fosse vincere o fare punti in questa partita - ammette la schiacciatrice - invece non ce l'abbiamo fatta. Guardo la realtà: le altre squadre vincono e noi perdiamo. Non abbiamo raccolto i punti più facili, né quelli più difficili. Saranno partite che rimpiangeremo, sta diventando tutto molto difficile».

Quello che è sicuro è che con la pausa potrà rientrare Rivero: «Dal mio punto di vista - dice Saccomani - è meglio la pausa perché possiamo recuperare Jessica, ma a prescindere da lei dobbiamo lavorare ancora tantissimo». // F. MARM.


Per la Valsabbina tanto rammarico e mani nei capelli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

La Gazzetta dello Sport
ED.NAZIONALE

Colpo a Scandicci La sorpresa Busto adesso è seconda

Herbots e socie stupiscono in Toscana «Dovevamo dare il 100% per vincere»

di **Stefano Del Corona** - SCANDICC

La metti a confronto con tante giocatrici del campionato di serie A-1 e vedi che non spicca di certo per la sua altezza (182 cm). Però, appena mette piede in campo, Britt Herbots si trasforma in una gigante della pallavolo. Rapidità, elevazione e potenza del braccio emergono al massimo quando la schiacciatrice belga viene chiamata in causa dalla propria palleggiatrice, Alessia Orro. Fermarla è difficile, anzi difficilissimo, anche per il muro di Scandicci, uno dei migliori in assoluto. Il risultato è che alla fine è stata proprio lei l'MVP del match che le bustocche hanno vinto in casa della Savino Del Bene e che lancia la Unet al secondo posto.

▶Britt, iniziamo dalla vittoria che avete ottenuto a Scandicci. Siete state brave a riprendere un incontro che sembrava andare dalla parte opposta.

«Secondo me nel primo set dovevamo prendere le misure perché Scandicci è uno squadrone. Abbiamo cambiato in seguito e siamo andate al cento per cento facendo una partita incredibile. "Menca" (Mencarelli, suo ex allenatore a Busto e ora sulla panchina della Savino Del Bene *ndr*) ci ha avuto l'anno scorso, conosceva la squadra. Noi dovevamo per forza inventarci qualcosa per vincere e ce l'abbiamo fatta».

▶Siete impegnate anche in Coppa Cev (domani sera in casa con le ceche), l'anno scorso l'avete vinta e lei è stata nominata anche MVP del torneo. Puntate al bis?

«Anche quest'anno vogliamo vincerla, senza dubbio. Sarà difficile, dobbiamo spingere dall'inizio, ma vogliamo riportare la Coppa a casa. Ho 20 anni, voglio imparare ancora tanto, in attacco devo cercare di avere più soluzioni e poi devo migliorare in ricezione».

▶Come si trova in Italia? Che cos'è che le piace maggiormente del nostro Paese?

«Mi trovo molto bene, sono arrivata qui dopo aver giocato un anno in Francia. È un bel campionato quello, ma non certo al livello dell'A-1 italiana. Qui è molto più difficile giocare. L'Italia è bella da vivere, c'è il cibo buono, ho provato ad imparare fin da subito la vostra lingua. La pasta e la pizza sono straordinarie. Ci sono anche in Belgio, ma non certo così».

▶E come va invece la vita a livello sentimentale?

«Sono fidanzata, lui si chiama Piet Proesmans, vive in Belgio e quindi ci possiamo vedere solo ogni tanto. È uno sportivo perché gioca a calcio. Ha provato a fare la carriera professionistica, ma è stato fermato da un infortunio e quindi ora si è ritrovato a fare sport tra i dilettanti».

▶Lei sta continuando anche la carriera scolastica...

«Esattamente. Sto frequentando una scuola on line in Belgio. Una scuola di marketing perché è lì che mi vedo non appena finita la carriera da pallavolista. L'ho fatto anche per i miei genitori che ci tenevano affinché proseguissi a studiare e non facessi solo la giocatrice».

▶Non è altissima eppure svetta tra le giganti. Qual è il suo segreto?

«Sono esplosiva e questa è la mia forza. Non sono alta è vero, però me la cavo. Sono nata così, sono stata fortunata. Ed è un dono di famiglia che mi ha trasmesso mia madre».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.



Protagonista Britt Herbots, 20 anni, Mvp di Busto con Scandicci GALBIATI

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	**26**	9	9	0	27	3
BUSTO ARSIZIO	**21**	9	7	2	24	12
CASALMAGGIORE	**19**	9	6	3	22	13
FIRENZE	**18**	10	6	4	20	17
NOVARA	**17**	9	6	3	22	16
MONZA	**15**	9	5	4	18	17
SCANDICCI	**13**	9	5	4	20	20
FILOTTRANO	**11**	9	4	5	12	20
BRESCIA	**11**	10	4	6	16	21
CHIERI	**10**	8	3	5	12	18
BERGAMO	**10**	9	3	6	16	21
CASERTA	**7**	9	2	7	14	21
CUNEO	**6**	9	2	7	10	23
PERUGIA	**5**	8	1	7	10	21

RETROCESSIONE

RISULTATI

IERI

SCANDICCI-BUSTO ARSIZIO	2-3
MONZA-BRESCIA	3-1
BERGAMO-CUNEO	3-1
CASALMAGGIORE-FIRENZE	3-0
FILOTTRANO-CASERTA	3-1

12 dicembre

NOVARA-CHIERI	ore 20.30
PERUGIA-CONEGLIANO	

PROSSIMO TURNO

DOMENICA

CHIERI-MONZA	ore 17.00
MONZA-BRESCIA	
BUSTO ARSIZIO-CASALMAGGIORE	
PERUGIA-SCANDICCI	
CUNEO-FILOTTRANO	
CASERTA-BERGAMO	ore 21.45
BRESCIA-CONEGLIANO	0-3
FIRENZE-NOVARA	2-3


Colpo a Scandicci La sorpresa Busto adesso è seconda

Cheptegei record sui 10 km, stanno azzerve senza aiuti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Le lombarde: solo Brescia resta a digiuno

Colpaccio Pomì! La nona giornata di regular season esalta le Rosa, che in un'ora e mezza di gioco strapazzano davanti al proprio pubblico il Bisonte. Non poteva quindi aspettarsi di più la formazione di Gaspari che rilancia le proprie ambizioni in campionato. Non da meno è stata Busto, protagonista di una super rimonta a Scandicci. Giù il cappello di fronte alla prestazione delle Farfalle, trascinate da Lowe. Sorrisi anche a Bergamo, dove la cura Fenoglio ha dato i suoi primi effetti. Nella sfida del debutto sulla panchina delle orobiche, il tecnico mette in cassaforte i tre punti, condannando Cuneo al ko. Chi illude è Brescia nel derby con Monza. La squadra ospite trova il vantaggio nel primo set, poi si arrende alla Saugella che conferma il successo di sette giorni fa a Novara.

Riccardo Guglielmetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

Mazzola: «Peccato, ho visto tante cose buone»

Il coach

MONZA. Se da un lato c'è la reazione e c'è la fame che un poco erano forse mancate nelle ultime uscite, dall'altro ci sono senza dubbio lo scollamento e la confusione che hanno condizionato un set e mezzo e compromesso una prestazione che avrebbe potuto dire molto di più. Perché, per come era stata capace di incanalare la partita, che la Millenium potesse portare a casa qualcosina dalla sfida con Monza, era stata più di un'impressione. «È un peccato - constata a fine match coach Enrico Mazzola - perché questa sera (ieri, ndr), le cose buone sono state senza dubbio maggiori rispetto a quelle meno buone, ma abbiamo comunque pagato queste ultime, con il risultato che ci rimanda a casa senza nemmeno un punto». E verrebbe quasi da mordersi le mani se si ripensa al secondo set, a quel vantaggio di sette punti che la Banca Valsabbina aveva accumulato e che di fatto l'aveva portata a un soffio dalla posta minima di giornata. «Purtroppo non siamo riusciti ad uscire da una situazione difficoltosa e Monza ha così avuto la possibilità di rientrare in partita. A quel punto, con i giochi riaperti, il sestetto di casa ha alzato anche il livello del gioco, e tutto si è fatto più difficile». Ora per Brescia ci sarà un turno di riposo: «Sarà utile per recuperare a pieno Rivero e per prepararci alla gara con Bergamo». // NL



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.